



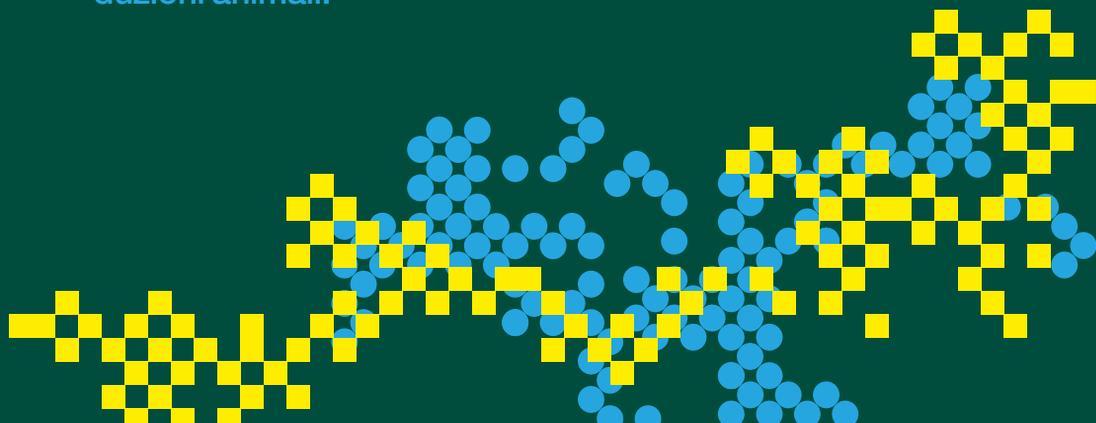
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

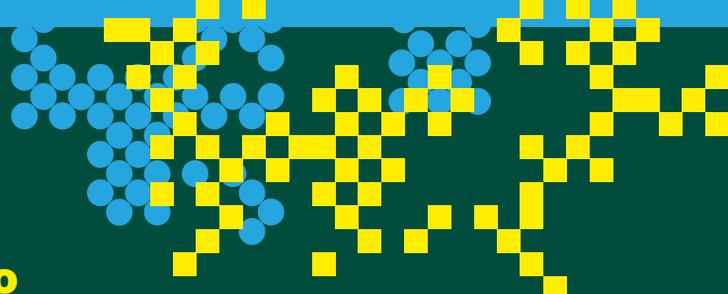
**Scuola di
Agraria**

laurea
triennale

**scienze
faunistiche**

Il Corso di laurea appartiene alla Classe **L-38 (Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali)** ed ha lo scopo di preparare tecnici in grado di pianificare e programmare gli interventi necessari a governare le interazioni fra attività umane, popolazioni animali selvatiche e ambiente. L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente una formazione professionale per l'esercizio di attività qualificate nel campo della gestione della fauna nei differenti ecosistemi. In particolare il corso di laurea intende formare professionisti con conoscenza, teorica e pratica, finalizzata allo svolgimento delle attività relative alla ordinaria gestione di istituti faunistici pubblici e privati, compresi quelli dedicati alla protezione della fauna e dell'ambiente; alla gestione tecnica ed economica delle imprese agro-zootecniche che insistono sugli stessi ambienti; all'allevamento di specie domestiche e selvatiche, soprattutto in riferimento a modelli zootecnici estensivi e con particolare attenzione alla sanità e benessere degli animali allevati ed al miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali.





requisiti di accesso

L'**iscrizione** al corso di studio è possibile a tutti gli studenti in possesso di Diploma della Scuola Secondaria di secondo grado o di titolo equipollente conseguito all'estero. È consigliabile che lo studente che si iscrive al corso di studio possieda una discreta preparazione di base in matematica e nelle discipline chimico-biologiche, comunque capacità metodologiche e conoscenze che gli consentano di affrontare con profitto il percorso formativo previsto dal corso di studio. Per verificare il livello di preparazione all'ingresso tutti gli studenti, come previsto dall'art. 6, comma 1, del DM 270/04, dovranno svolgere un **test di autovalutazione** che, comunque, non sarà ostativo ai fini dell'immatricolazione. Il test di autovalutazione consisterà in domande a risposta chiusa e/o aperta su argomenti, in particolare di matematica, fisica, chimica, biologia e cultura generale. A fronte di un eventuale **debito formativo** da parte degli studenti iscritti al primo anno, le attività propedeutiche e integrative finalizzate a colmare tale debito potranno essere poste in essere anche in comune con altri Corsi di laurea della stessa classe o di classi affini.

La modalità organizzativa prevista per le **attività formative di recupero** è quella dei pre-corsi da tenersi prima dell'inizio ufficiale dei corsi, o di corsi di sostegno da tenersi durante lo svolgimento delle lezioni previste al primo anno, comunque entro la data di scadenza indicata delle iscrizioni. Per un soddisfacente sviluppo degli studi nell'ambito del Corso di laurea, gli studenti in ingresso dovrebbero possedere le conoscenze e le capacità di seguito indicate:

- Matematica: elementi di aritmetica e algebra; geometria euclidea; geometria analitica; elementi di trigonometria; funzioni elementari.
- Fisica: elementi di meccanica, termodinamica, elettromagnetismo.
- Elementi di chimica generale e inorganica.
- Alfabetizzazione informatica.
- Biologia: elementi di biologia cellulare.

obiettivi obiettivi

Il laureato in **Scienze Faunistiche** deve essere capace di affrontare le tematiche relative al controllo faunistico del territorio, alla conservazione della biodiversità e alle produzioni animali ecocompatibili. Viene fornita un'adeguata preparazione in modo da formare un laureato con conoscenze multidisciplinari nell'ambito delle produzioni animali e della fauna selvatica e, più in generale, della cura degli ecosistemi agricoli e forestali, a fini faunistici e zootecnici.

Il Corso di laurea in Scienze faunistiche è progettato perché i suoi laureati siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al proprio lavoro e possiedano competenze adeguate sia per lo svolgimento di funzioni tecniche nei settori delle scienze animali che per la soluzione dei problemi, generali o specifici, che possono presentarsi sia nelle strutture faunistiche che in quelle zootecniche propriamente dette.

Tali capacità vengono acquisite gradualmente nel corso di studio, durante il quale gli studenti:

- dimostrano la capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per i modelli e le tecniche di gestione della fauna selvatica e per i diversi sistemi di allevamento delle specie domestiche;
- dimostrano la capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per identificare problemi di origine nutrizionale, genetica o gestionale delle aziende in produzione zootecnica, e di risolverli usando metodi consolidati;
- dimostrano la capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per analizzare prodotti, processi e metodi delle scienze animali.

Questo bagaglio di conoscenze è indispensabile per affrontare la vita professionale come tecnico faunista, ma rappresenta anche la base di partenza per accedere a corsi biennali di **laurea magistrale**, in particolare, ma non solo, in quello di Scienze e gestione delle risorse faunistico ambientali.

opportunità professionali

Il corso di laurea prevede di formare la sola figura del **tecnico faunista** e mira a fornire una preparazione multidisciplinare e interdisciplinare nell'ambito delle scienze animali.

Per quanto riguarda gli sbocchi professionali, i laureati in Scienze Faunistiche sono in grado di svolgere attività professionale di gestione, divulgazione e assistenza tecnica qualificata in favore di aziende, istituzioni pubbliche e private ed enti che operano nei campi dell'allevamento animale, della gestione della fauna selvatica, della pianificazione faunistico ambientale del territorio. L'impegno del laureato potrà estrinsecarsi in sbocchi occupazionali nei diversi settori delle Scienze Faunistiche e delle Scienze Zootecniche, fra i quali:

- libera professione;
- pubblica amministrazione;
- ricerca presso enti pubblici e privati;
- gestione di zone di ripopolamento e cattura, centri pubblici e privati di produzione di selvaggina, aziende faunistico-venatorie o agriturismo-venatorie, ambiti territoriali di caccia, oasi e riserve naturali;
- direzione di aziende zootecniche.

Si tratta di settori di crescente interesse, sia nel pubblico (programmazione interventi e miglioramenti ambientali, censimenti, monitoraggi ambientali e faunistici, sia a scopo di prelievo venatorio che a fini conservazionistici), che privato (Centri privati di produzione selvaggina, Aziende Faunistico-venatorie, Aziende Agriturismo-venatorie).

Il laureato in **Scienze Faunistiche** è una figura professionale in grado di:

- occuparsi della programmazione e dell'attuazione degli interventi di miglioramento e ripristino ambientale finalizzati alla gestione della fauna selvatica, alla conservazione della diversità genetica delle popolazioni e al mantenimento degli habitat;
- definire e applicare misure appropriate di conservazione e di sostenibilità ambientale, a fronte di eventuali minacce per la fauna;
- effettuare un'analisi del territorio, pianificare gli interventi faunistici, individuare i soggetti pubblici e privati coinvolti nella pianificazione faunistico-ambientale del territorio.



tirocinio e stage

L'attività di **tirocinio** è finalizzata all'acquisizione da parte dello studente di informazioni e strumenti utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni; consiste nello svolgimento di un tirocinio pratico-applicativo presso enti e soggetti, privati e pubblici, che operino nel settore agrario.

Le **attività di tirocinio** sono disciplinate da apposito Regolamento di Ateneo e si svolgono sotto la guida di un tutore appositamente nominato. All'attività di tirocinio sono assegnati un minimo di **9 CFU**. Allo studente è data anche la facoltà di utilizzare un numero pari a **3 CFU** a scelta autonoma per il prolungamento del tirocinio. Il tirocinio (eventualmente implementato da una parte dei crediti a scelta autonoma) va a costituire un momento formativo coerente con gli obiettivi del corso di studio e tale da esaltare, nell'insieme, la capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative.

Il tirocinio viene svolto presso Aziende o Enti accreditati previa stipula di convenzione tra l'Ateneo (soggetto promotore) e l'Azienda/Ente (soggetto ospitante).



Per ogni tirocinio è previsto un **progetto formativo** che riporta gli obiettivi formativi, i riferimenti del tirocinante, del tutor didattico e del tutor aziendale e definisce la tipologia, la durata e le modalità del tirocinio. Il tirocinio curriculare ha finalità formativa, come periodo di alternanza scuola/lavoro, durante il quale il tirocinante mantiene la qualifica di studente, dottorando, specializzando o iscritto a master.

Il tirocinio può essere svolto anche nell'ambito di programmi di internazionalizzazione, come all'interno del **programma Erasmus**. In questo caso è possibile effettuare una mobilità per traineeship all'estero presso una impresa o altra organizzazione, in uno dei Paesi partecipanti al programma secondo specifiche modalità indicate nel bando di Ateneo che viene emanato ogni anno.

Presso la Scuola di Agraria sono periodicamente svolte giornate divulgative di presentazione di tali programmi di internazionalizzazione, con l'illustrazione delle caratteristiche dei vari bandi.



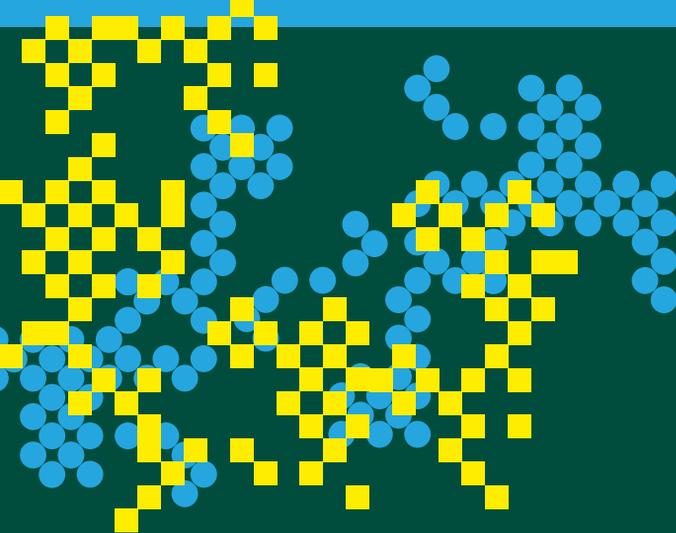
formazione dopo la laurea

Il laureato in Scienze Faunistiche potrà proseguire il percorso formativo in uno dei corsi di **Laurea Magistrale** della Scuola di Agraria, in particolare, ma non solo, in quello di Scienze e gestione delle risorse faunistico ambientali. Potrà inoltre, previa verifica di eventuali debiti formativi, proseguire con altri corsi di laurea magistrale di interesse naturalistico, quali quelli promossi dalla Scuola di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali.

Per iscriversi ad un Corso di laurea Magistrale, oltre al possesso della laurea in Scienze Faunistiche, il laureato dovrà essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata preparazione, verificata con modalità definite nei regolamenti didattici dei corsi di laurea magistrale, che indicano specifici criteri di accesso.

A tal fine il laureato, prima di presentare domanda di immatricolazione, per ottenere il nulla osta all'iscrizione, dovrà presentare una domanda di valutazione al Consiglio del Corso di Studi a cui intende iscriversi, su un modello appositamente predisposto. L'invio di una domanda di valutazione non impegna in alcun modo lo studente all'iscrizione e costituisce solo un atto preliminare all'iscrizione.

Il laureato potrà altresì proseguire nel proprio percorso formativo attraverso il conseguimento di un **titolo post-laurea** di perfezionamento scientifico e di alta formazione, successivo al conseguimento della laurea triennale (Master di 1 livello). L'Università degli Studi di Firenze pubblica per ogni anno accademico la lista dei master disponibili.



sedi e contatti

Segreteria didattica della Scuola di Agraria

Piazzale delle Cascine, 18 | Firenze
scuola@agraria.unifi.it

Segreteria studenti

via Giovanni Miele, 3 | Firenze
agraria@adm.unifi.it

sito

www.lfau.unifi.it

